

→ **Il premier britannico** non chiarisce i rapporti con l'impero mediatico del tycoon australiano
 → **Le scuse** sull'addetto stampa: «Non lo rifarei». Ma chiama in causa i laburisti: anche voi coinvolti

FOTO ANSA



In parlamento Cameron in imbarazzo

Cameron alle corde Sul Murdoch-Gate non convince la Camera

Cameron sotto torchio ai Comuni sui rapporti con alcuni imputati dello scandalo delle intercettazioni telefoniche abusive. Risposte «evasive» secondo l'opposizione. Governo a rischio. Critiche anche dalla Corona.

GABRIEL BERTINETTO
gbertinnetto@unita.it

Se per Rupert Murdoch l'audizione ai Comuni martedì era stata un'«umiliazione» (parole sue), David Cameron esce politicamente barcollante dalle due ore di botta e risposta con 136 deputati interro-

ganti. Implacabili nell'esigere invano dal premier chiarezza sullo scandalo che sta mettendo a soqquadro il mondo politico e giornalistico locali, per non parlare di una delle istituzioni nazionali più antiche e onorate: Scotland Yard.

Cameron non ha detto sostanzialmente nulla di nuovo. Ha negato di essere stato al corrente degli atti illeciti compiuti da persone di cui aveva fiducia e che ancora non sa se siano davvero colpevoli. E conseguentemente ancora una volta ha rifiutato di chiedere «scusa», a differenza di Rupert Murdoch e del figlio James che quel gesto lo hanno fatto, pur professandosi ignari dei com-

portamenti delittuosi di alcuni dipendenti. L'unico momento in cui il premier è passato all'offensiva è stato nel rispedire al mittente le accuse del leader dell'opposizione Ed Miliband sui legami impropri con l'impero mediatico dei Murdoch.

UNA PICCOLA CERCHIA

Il capo del Labour per ora non raccoglie le sollecitazioni di una parte del partito che gli chiede di intimare al primo ministro di gettare la spugna. I partner liberaldemocratici nel governo a guida Tory escludono di volersi chiamare fuori. Ma a Londra la fine del governo Cameron-Clegg è un tema all'ordine del giorno. E a

porlo sono anche giornali filo-conservatori, come il Daily Telegraph. Che sottolinea il silenzio di molti dirigenti e compagni di partito del premier, ipotizzando che il Murdoch-gate sia l'occasione per una resa dei conti interna: «Dave (Cameron) e la sua piccola cerchia di consiglieri hanno ripetutamente costretto vari ministri a umilianti voltafaccia. Non c'è da sorprendersi se ora alcuni Tory siano poco desiderosi di difendere il loro leader».

Il Parlamento era convocato in seduta straordinaria. Accade di rado in Inghilterra. Solo 21 volte dal 1948 in poi, l'ultima nel 2002 per i preparativi di attacco all'Iraq. Molto meno tragico l'argomento in discussione ieri, non minore la tensione.

CRIMINE DI SCHIUMA

Incriminato per disturbo dell'ordine pubblico e rilasciato su cauzione Jonathan May-Bowles, il comico-attivista che ha lanciato una torta di schiuma contro Rupert Murdoch.